

TERAMO: INVESTITO DUE MESI FA, IL CAGNOLINO CORGIE CHIEDE AIUTO

22 Luglio 2017



TERAMO – Mobilitazione per Corgie, cane di quartiere teramano investito due mesi fa da un'auto pirata: pur ricoverato in una struttura convenzionata con il Comune, "non è stato fatto pressoché nulla per guarirlo", come denuncia la Lega del cane locale, che ha adottato il quattro zampe per curarlo adeguatamente, trasferendolo presso un centro veterinario di fiducia dove è stato sottoposto a tutti gli accertamenti necessari per avere un quadro clinico preciso.

Ma per rimetterlo in piedi occorre una cifra onerosa. I volontari hanno lanciato una raccolta fondi per far sì che questa creatura torni ad avere una vita normale e trovi una famiglia che lo ami per sempre.

Corgie era il cane di quartiere più benvoluto del paese, dove la gente non gli faceva mancare né cibo né qualche carezza.

Due mesi fa è accaduto che il quattro zampe, di circa 7 anni, avesse un incontro ravvicinato con la morte. Un individuo, tanto vile da non fermarsi a soccorrerlo, l'ha investito e si è dileguato lasciando il corpicino della vittima in una pozza di sangue.

Corgie, per fortuna, respirava ancora. È stato preso e portato subito presso la clinica convenzionata col Comune.

Si temeva che la bestiola avesse riportato danni irreparabili. Invece, pur afflitto da molteplici fratture, Corgie, con le adeguate cure, sarebbe potuto guarire.

Purtroppo le cose non sono andate così: durante le settimane di ricovero presso la struttura, a parte l'indispensabile per garantirgli la sopravvivenza, ben poco di risolutivo è stato fatto per rimetterlo in salute.

La diagnosi emersa non è fausta: frattura scomposta del bacino sinistro, frattura tibio-tarsica distale sinistra completa e scomposta allo stesso tempo, frattura esposta del primo e secondo metatarso mediale di sinistra con mancanza delle falangi di sinistra, lussazione del gomito sinistro. Corgie quindi non riesce a reggersi sulle zampe e a camminare.

Per guarire e tornare ad avere una vita il più normale possibile, Corgie dovrà subire un intervento di osteosintesi per riduzione della frattura del bacino mediante applicazione di placche e un intervento di artrodesi tibio-tarsica. Si tratta di un'operazione urgente perché nel periodo durante il quale è stato "parcheggiato" in una gabbia senza nessuna terapia, le ossa hanno iniziato a rinsaldarsi malamente.

Per fortuna, ora che è seguito in maniera appropriata questo peloso ha già acquistato un aspetto diverso e dimostra una voglia di vivere e di amare straordinaria.

Guardando i suoi occhi sembra di leggervela speranza di un futuro migliore. Un futuro che dipende dalla generosità delle tante persone che si preoccupano del benessere e della salute degli animali.

L'intervento di Corgie costerà 2 mila euro, senza contare i farmaci, gli integratori, il cibo e la degenza. Una cifra ingente che

la Lega nazionale del cane di Teramo non possiede.

Perciò i volontari hanno deciso di divulgare un Sos sia attraverso un eventosa appellandosi a tutti coloro che leggeranno questo comunicato. Una piccola offerta da parte di tanti fa la differenza. Soltanto così questo cagnetto di 10 chili tornerà a giocare con un umano che gli voglia bene e lo ripaghi delle sofferenze subite.

Per aiutare Corgie è possibile fare una donazione tramite il c/c postale: 13569645 o con bonifico, Iban IT88C0760115300000013569 645, entrambi intestati a Lega nazionale per la difesa del cane.sez. Teramo, causale "Corgie"

Per altre informazioni è possibile contattare: Roberta 345/1295062 - Marilù 328/5759202, Catia (presidente sezione Teramo) 327/5473486, oppure mandando una email a: legadelcane.teramo@hotmail.it.